

Notiziario Tecnico

SERVIZIO DIFESA FITOSANITARIA



Via Valeriana, 32 - 23100 SONDRIO

Tel. 0342 512958 / 513449

WWW.fondazionefojanini.it

TRATTAMENTO CONTRO CARPOCAPSA (CYDIA POMONELLA)

I monitoraggi con le trappole a feromoni dislocate nelle principali zone frutticole evidenziano da qualche giorno l'inizio del volo. Nonostante le temperature nei giorni scorsi non siano state molto elevate, e l'andamento sia stato piovoso, le catture, specialmente in alcuni frutteti della zona di Ponte in Valtellina, sono particolarmente significative. Le sommatorie termiche (somma degli scarti tra la temperatura media giornaliera e il valore soglia di 10 °C), che si registrano sono comprese tra oltre 200 gradi giorno nella bassa valle (possibile presenza di uova), circa 180 gradi giorni nella fascia intermedia del conoide di Ponte, e 160-170 gradi giorni in zona Tirano (dati centraline elettroniche Fondazione Fojanini). Questo indica una situazione compresa tra volo ormai iniziato (confermato dalle catture) e fase immediatamente precedente le ovideposizioni. Anche se sulla prima generazione la deposizione delle uova e la successiva schiusa e fuoriuscita delle larve avvengono sulle foglie, per cui **le larve impiegano un po' di tempo a spostarsi sulle mele** (periodo di vagabondaggio), comunque **nelle zone precoci si consiglia di intervenire nei prossimi giorni e indicativamente entro la metà della prossima settimana, mentre**

nelle zone tardive si può effettuare indicativamente entro la fine della prossima settimana.

Formulati consigliati:

I prodotti che si consigliano con le tempistiche sopra esposte son quelli a base di clorantraniliprole (Coragen, Vesticor, Voliam), avente azione per ingestione e contatto. Usando prodotti a base di spinetoram (Delegate WDG, Empire), il trattamento può essere ritardato di qualche giorno affinché abbia più efficacia sulle larve (da metà-fine settimana prossima nelle zone precoci). Questi formulati sono efficaci anche contro *Cydia molesta*, ricamatori ed eventuali minatori fogliari.

Nel caso di frutteti biologici, vista l'entità delle catture in alcune situazioni, si consiglia di non ritardare troppo la prima applicazione con virus della granulosa, (Madex top, Madex twin) perché il prodotto, non avendo attività bloccante, deve essere posizionato in modo preventivo e deve già essere presente sulla vegetazione quando sgusciano le prime larvette. Pertanto si raccomanda di iniziare subito a distribuirlo. In alternativa nel biologico è consentito anche spinosad (es. Laser, Success). Valutare anche la possibilità di applicazione dei diffusori del disorientamento (Ecodian).

Al momento non si osservano catture di *Cydia molesta* (Cydia del pesco).

Limitazioni da disciplinare di Difesa integrata, Mis. 10.1 del PSR: n° di interventi massimi realizzabili a stagione:

- clorantraniliprole (Coragen, Vesticor, Voliam) max 2 interventi/anno
- tra spinosad e spinetoram max 3 interventi/anno (1 con spinetoram)
- etofenprox (Trebon up) max 1 intervento/anno (max 4 con tutti i piretroidi)
- emamectina benzoato max 2 interventi/anno.

Ticchiolatura

Al momento non sono segnalate casistiche di infezioni diffuse nei frutteti; tuttavia vista la fase fenologica ancora molto sensibile, e il perdurare delle condizioni di variabilità meteo, si consiglia di non considerare ancora conclusa la fase delle infezioni primarie. In questo periodo sono ancora utilizzabili dithianon (Delan 70 WG) e fluazinam (Nando maxi, Banjo), e di utilizzare sistemici IBS (consigliati Score/Revysion) in caso di necessità di interventi retroattivi. Considerare anche la possibile presenza di oidio.

Visto il perdurare delle condizioni meteo variabili, e il rischio di comparsa di fenomeni di filloptosi, si consiglia la somministrazione di concimi fogliari a base di **magnesio**. In seguito si può iniziare a distribuire concimi a base di calcio per la butteratura amara.

Fondazione Fojanini di Studi Superiori, 18 maggio 2023